

GAL CAMPIDANO

Verbale IV° incontro di facilitazione e animazione territoriale ANALISI DI CONTESTO ATTUALE, ESPERIENZA PASSATA, ANALISI SWOT, GERARCHIZZAZIONE DEI FABBISOGNI

Lunedì 23/10/2023 h. 18:00

SERRAMANNA

L'anno duemilaventitre, addì ventitre del mese di ottobre, si tiene, presso la sede del Comune di Serramanna, Aula consiliare, previ avvisi pubblici sui canali web nella sezione dedicata e nella pagina Fb del GAL Campidano e inviti diretti via mail e whatsapp, il quarto incontro di progettazione partecipata e condivisa, avente ad oggetto la presentazione dei tematismi del nuovo bando, la scelta delle priorità e degli ambiti di intervento.

Sono presenti il Presidente del Gal Ingegnere *Stefano Musanti*, il Direttore Dottor *Sandro Atzori*, lo staff composto di: responsabile del servizio amministrativo e finanziario Dott.ssa *Cristina Pireddu*, animatore Dottor *Antonio Fenu*, responsabile della comunicazione Dott.ssa *Virginia Secci*. Sono inoltre presenti: amministrazioni pubbliche, imprenditori, cittadini e lo staff di animazione incaricato da SET S.r.l. composto da:

- Dott.ssa Luciana Onnis
- Dott. Alessio Corda

L'incontro inizia alle ore 18.00.

Temi del giorno:

- **Anali del contesto attuale**
- **L'esperienza passata del GAL**
- **Riassunto dell'Analisi S.w.o.t. e dei fabbisogni emersi**
- **Rilevazione di ulteriori punti dell'Analisi S.w.o.t.**
- **Gerarchizzazione dei fabbisogni**

Introduce l'incontro l'Ingegnere *Stefano Musanti*, Presidente del GAL Campidano, che dopo i saluti sintetizza il percorso svolto fino ad ora.

INTERVENTI

18:00 Stefano Musanti (Presidente del GAL): saluti di benvenuti e ringraziamenti all'Amministrazione del Comune di Serramanna per l'ospitalità. Introduce la sessione dei lavori della quarta (4°) giornata del percorso partecipativo che coinvolge il territorio del Gal Campidano, dedicato alla individuazione dei tematismi che saranno utili a disegnare la nuova strategia per la programmazione 2023-2027. Ricorda che il percorso accompagna verso la seconda programmazione del GAL, che sta' portando a conclusione la sua prima esperienza, che segue il percorso già avviato nel precedente piano di azione dedicato alla valorizzazione delle filiere agroalimentare e alla valorizzazione della sostenibilità intesa come efficienza delle attività aziendali nel mondo del rurale.

Presenta il programma avviato nelle precedenti 3 giornate. Introduce il percorso che hanno avviato in questi anni passati e che ha visto il coinvolgimento delle aziende sui temi nuovi di una programmazione LEADER, la quale scommette sulla rete territoriale di costruzione di un distretto e di un consorzio di aziende, volto alla valorizzazione delle eccellenze del campidano e a creare le condizioni per un'offerta strategica rivolta a incentivare le produzioni agroalimentari di un territorio che trova due eccellenze che hanno il marchio DOP, come il carciofo spinoso e lo zafferano di Sardegna, che coinvolgono una rete di imprese importante che rappresentano anche il punto di partenza da cui cogliere le migliori esperienze e le migliori pratiche per poterle estendere ad altre attività per incrementare le capacità di intercettare altri mercati così da poter contribuire a dare una svolta a un territorio in difficoltà come il nostro.

Afferma che il percorso è fondamentale al fine di aggregare il territorio e, in tal senso sottolinea che è di fondamentale importanza la partecipazione di tutte le aziende del territorio, non solo agricole, ma anche rivolte al sociale, e anche alle amministrazioni locali che sempre più si interfacciano con i percorsi di progettazione partecipata e di partenariato pubblico privato. Inoltre afferma che il partenariato rappresenta la scommessa di questo territorio, per cui, sempre in tale senso è di fondamentale importanza la partecipazione di tutti.

L'invito è rivolto a tutti i portatori di interesse, oltre alle Amministrazioni Locali, che hanno a che fare con la vita sociale ed economica del territorio.



18:06 Gabriele Littera (Sindaco Serramanna): Saluti istituzionali e ringraziamenti introduttivi. Ringrazia per l'occasione di oggi che si inserisce in un calendario in cui ci si avvicina a tutte le comunità e paesi che compongono il GAL e anche quelli che si stanno per unire allo stesso.

Afferma che l'amministrazione crede nel progetto e nell'esperienza del Gal Campidano sin dalle origini e tutt'ora continuerà a crederci e sostenerlo. Crede importante che il paese si qualifichi come città del cibo e dell'impresa: *“questo significa che il Comune di Serramanna si inserisce in modo naturale nell'attività portata avanti dal Gal Campidano, e lo fa consapevole del fatto che essere territori vocati alla produzione del cibo è e deve rappresentare un grande valore aggiunto in un'economia sempre più globale”*. Sottolinea che in precedenza, durante altri incontri, si è parlato di quanto è impegnativo accedere agli alimenti, e invece il territorio in cui sorge il Gal è contraddistinto da un tessuto imprenditoriale fortemente vocato alle produzioni agricole ma che ha la necessità di sfruttarlo in chiave contemporanea: *“questo significa che il territorio deve prendersi carico e curare le caratteristiche che contraddistinguono il territorio ed avviare quei percorsi affinché i prodotti e quello che ruota attorno in termini economici, ne abbiano un vantaggio e riescano ad attrarre il maggior valore possibile”*. Sottolinea che questo vale sia in ottica di città del cibo e vale anche in ottica di città d'impresa. Sottolinea che sia che si tratti di produzione primaria, attorno a tutto

questo si sviluppa un intero tessuto economico che va dalla logistica alla trasformazione e che diventa anche attrattiva e apre poi a quel mondo che riguarda il turismo fatto di esperienze non di consumo balneare fine a sé stesso che non risenta del clima e di altri fattori che possono essere limitanti.

In ultimo ribadisce che si ha davanti una sfida che va colta in maniera propositiva e pro-attiva. Sottolinea l'importanza degli incontri quale quello odierno e le iniziative che coinvolgono il territorio.

Conclude augurando buon lavoro.



18:11 Giovanni Maccioni (Assessore con deleghe alla Cultura, Beni Archeologici, Storici e Architettonici, Eventi e Spettacoli, Politiche Giovanili e Politiche Comunitarie – Componente del CdA del GAL Campidano): Benvenuti ai partecipanti e saluti istituzionali. Ribadisce l'importanza di questi momenti di progettazione partecipata dove tutti quanti partecipano in modo costruttivo a quello che il futuro del territorio del GAL. Ribadisce in questo senso l'importanza della partecipazione delle imprese, ma in particolare anche la società civile e i singoli cittadini che sono chiamati a partecipare a questi incontri, in quanto accompagneranno quello che è lo sviluppo economico e sociale della comunità. Si presenta una grande occasione che va colta e pertanto l'auspicio è quello che aumenti la partecipazione.



18:14 Luciana Onnis (Consulente AT): dà il benvenuto ai partecipanti all'incontro di progettazione

partecipata per costruire il prossimo piano d'azione. Invita a dare un contributo di idee e di proposte che poi possano essere tradotte nel nuovo Piano d'Azione.

L'obiettivo è quello di stimolare i presenti per fare delle scelte sulla base del bando al quale ci si appresta a partecipare. Un bando diverso dai precedenti in quanto pluri-fondo: FEASR e FSE+. Questo perché lo scopo del bando, accanto allo sviluppo rurale (finanziato dal fondo FEASR), è quello di garantire strumenti affinché lo sviluppo possa avvenire con un supporto alla formazione e professionalizzazione (finanziato dal fondo FSE+), nonché costruzione di competenze che supportino lo sviluppo del territorio e della comunità.

Presenta il programma:

1. Si inizia con l'esperienza passata e il contesto attuale, sostanzialmente da dove partiamo per dare anche una continuità al programma precedente rispetto alla sfida che ci attende;
2. Riepilogo dell'analisi SWOT fatto nei precedenti incontri;
3. Riepilogo dei fabbisogni emersi nei precedenti incontri, a cui andremo ad aggiungere altri elementi nella sessione odierna, al fine di avere un quadro più approfondito;
4. Presentazione dei tematismi del nuovo bando, individuando gli ambiti prioritari dei tematismi proposti attraverso la metodologia propria del LEADER, ovvero l'approccio CLLD, che prevede il coinvolgimento e il contributo della società e della comunità locale.

Precisa che l'incontro odierno ha lo scopo di poter fuori i fabbisogni del territorio, sia in riferimento ai fabbisogni riferiti allo sviluppo locale sia ai fabbisogni formativi. Questo parte dall'analisi del contesto e del territorio: questo avviene attraverso uno strumento che è l'analisi SWOT, la quale si svolgerà con riferimento ai seguenti ambiti: ambiente/territorio, demografia, occupazione e mercato del lavoro, economia locale, servizi di pubblica utilità e infrastrutture, reti di collaborazione.

I punti di forza e di debolezza sono fattori endogeni, ovvero fattori interni al territorio e sui quali si può intervenire. Le opportunità e le minacce/rischi costituiscono invece quei fattori esogeni, ovvero fattori esterni, sui quali non si può agire ma dei quali è necessario prendere atto di quelle tendenze/situazioni.



18:25 Presenta gli esiti della SWOT dei precedenti incontri.

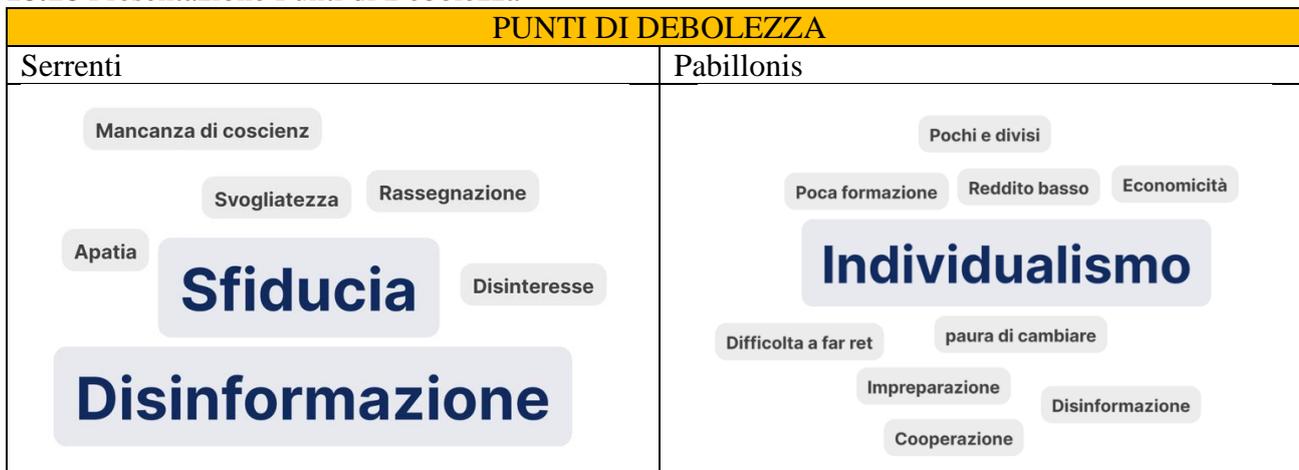
18:26 Presentazione Punti di Forza

| PUNTI DI FORZA | |
|----------------|------------|
| Serrenti | Pabillonis |



Rispetto ai punti di forza: quelli presentati sono i punti di forza emersi durante gli incontri di Serrenti e di Pabillonis. Emerge con forza: la vocazione agricola del territorio, lo stesso territorio viene delineato come un punto di forza nel quale investire, la posizione geografica, la collocazione come area rurale che per alcuni è disegnato come svantaggio per altri come vantaggio, in quanto designa quell'idea di un territorio da costruire e un territorio che ha da offrire non solo in termini di offerta agroalimentare, ma anche da intendersi come territorio che può essere in grado di attrarre il turista dal punto di vista della cultura e della tradizione. È emerso anche il carattere della comunità che lo abita, in termini di: caparbieta, tenacia e ottimismo.

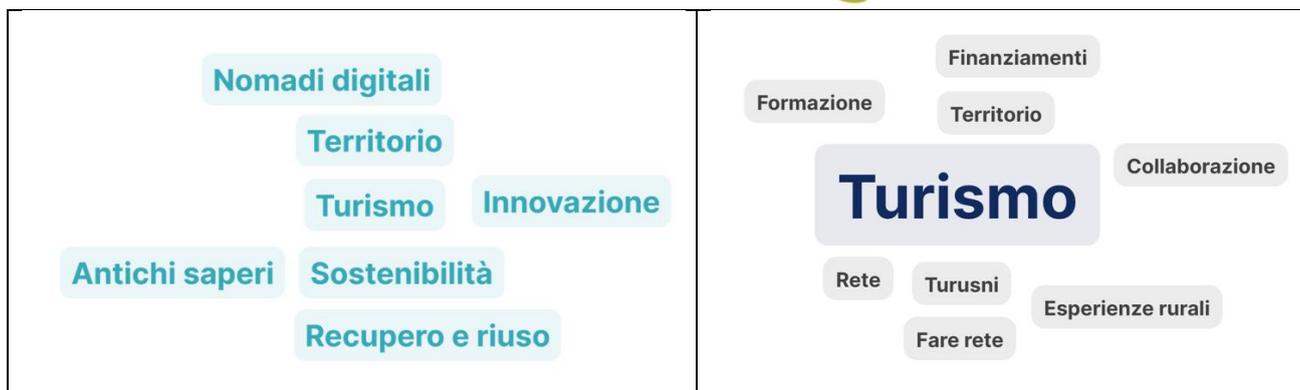
18:28 Presentazione Punti di Debolezza



Sono emersi in particolare: un senso di sfiducia in generale, spesso il disinteresse (anche nei confronti di incontri come quello odierno), la rassegnazione e l'apatia diffusa, l'individualismo che sottolinea per contro l'esigenza del territorio di investire in accordi di cooperazione e reti, reddito basso, la poca formazione, la diffusa paura di cambiare e di aprirsi all'innovazione.

18:30 Presentazione delle opportunità emerse durante i precedenti incontri:

| OPPORTUNITÀ' | |
|--------------|------------|
| Serrenti | Pabillonis |
| | |



Sono state individuate le seguenti opportunità con più forza: turismo e flussi turistici da intercettare di conseguenza incrementare l’offerta turistica, legata alle peculiarità del territorio, in particolare dal punto di vista dell’esperienza nel rurale e quindi una possibile diversificazione delle attività delle aziende agricole che possono essere capaci di offrire turismo esperienziale. Viene riportato il caso di un contesto nel Sulcis, in cui un campo di ceci diventa attrazione turistica per i pellegrini che percorrono il Cammino di Santa Barbara, che si dimostrano interessati al ciclo di vita delle produzioni agroalimentari (in questo caso i ceci), che passa dalla semina, alla crescita, alla fioritura, alla raccolta, garantendo quindi un’attrattività del campo quasi tutto l’anno. Ecco quindi che le aziende agricole possono aprirsi al turismo attraverso la diversificazione delle proprie attrattività. Altri concetti chiave emersi in termini di opportunità: sostenibilità, innovazione, la valorizzazione degli antichi saperi in quanto la stessa cultura può diventare vettore di attrattività turistica, la tradizione e la cultura. Infine è stato nominato anche il tema dei nomadi digitali, i quali tuttavia devono poter godere di servizi all’avanguardia nel territorio, a partire da una potente rete internet e servizi essenziali efficienti.

18:35 Presentazione delle minacce/rischi emersi durante i precedenti incontri

| MINACCE/RISCHI | |
|----------------|------------|
| Serrenti | Pabillonis |
| | |

Sono emersi con forza: lo spopolamento. Quali le cause? Mancanza di prospettive, non ci sono opportunità, non è possibile vedere un futuro per sé stessi. Pertanto questo fattore è visto come maggiore rischio per la comunità e per il territorio. Altra minaccia: la burocrazia, la disaffezione per il territorio.

18:39 Viene chiesto ai partecipanti se vogliono integrare l’analisi SWOT con altre loro considerazioni.

18:40 Gabriele Littera (Sindaco Serramanna): sottolinea che il territorio del campidano presenta delle caratteristiche che possono essere sfruttate in termini di attrattività turistica e anche in chiave di

contrasto alle tendenze proprie dello spopolamento. Rispetto al turismo, sostiene che è ancora presente in Sardegna una concezione del turismo in antitesi a quella dei turisti del centro Europa, nel senso che, l'idea che andare in vacanza in Sardegna sia quella di affittare un locale a 100 m dalla spiaggia è un'idea che è più presente nella popolazione sarda che non nei turisti, i quali sono disposti anche a spostarsi nell'entroterra e ad assaporarne le caratteristiche in termini culturali, artistici, enogastronomici e ambientali, anche se vi è da percorrere un'ora di macchina.

Inoltre per quanto riguarda l'ospitalità, per quanto riguarda il Comune di Serramanna, è un tema nel quale si deve investire.

18:46 Luciana Onnis (consulente AT): chiede se la strategia del territorio può essere quella di aprirsi al turismo, quali potrebbero essere i prodotti turistici più importanti del territorio?

18:46 Gabriele Littera (Sindaco Serramanna): evidenzia quattro elementi:

1. il primo è tutto ciò che riguarda le architetture tradizioni, quindi anche preferibile un albergo diffuso nelle case campidanesi che unisce due cose, ospitalità e peculiarità dell'architettura tradizionale, insieme anche a quello che si può costruire attorno come ad esempio laboratori sulla terra cruda;
2. il secondo punto è quello dell'enogastronomia;
3. il terzo, in particolare per Serramanna, è relativo alle forme artistiche presenti storicamente come il movimento muralistico.

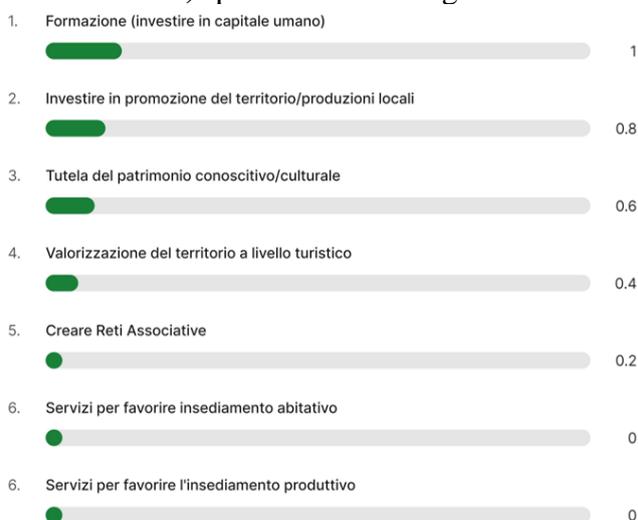
Sottolinea che rispetto ai punti di cui sopra rimane necessario fare rete: *“se pensiamo al tema dell'ospitalità un solo Comune che attualmente è sprovvisto o carente di ospitalità, può fare rete con gli altri, in modo tale che per esempio se vi è un evento in un Comune, i visitatori potranno contare anche sulla ricettività presente negli altri Comuni”*.

18:50 Giovanni Maccioni (Assessore con deleghe alla Cultura, Beni Archeologici, Storici e Architettonici, Eventi e Spettacoli, Politiche Giovanili e Politiche Comunitarie – Componente del CdA del Gal Campidano): si sofferma sul tema della consapevolezza da parte dei cittadini e degli abitanti (in questo caso di Serramanna): *“quello che succede è che non siamo talvolta pronti a valorizzare quello che abbiamo e quello che siamo. Esempio: questa estate abbiamo organizzato un campo di volontariato dove sono venuti ragazzi e ragazze da tutto il mondo (Messico, Taiwan, e diversi paesi europei). La prima domanda che mi hanno fatto tutte le persone che hanno visto quello che stava succedendo a Serramanna, è stata “Ma perché questi sono venuti a Serramanna? Perché hanno scelto Serramanna?”. Abbiamo l'abitudine di sminuire quello che abbiamo. I ragazzi e le ragazze che hanno partecipato al campo invece, hanno deciso di venire qua per diverse ragioni, forse anche perché spinti da quello che era il tema del campo, però ci si continuava a chiedere perché sono venuti qua. Poi alla fine dell'esperienza si scopre che i partecipanti erano ben lieti di aver partecipato al campo a Serramanna e molto probabilmente torneranno se invitati. Dobbiamo abbattere questa percezione che abbiamo di noi stessi, anche attraverso la formazione. Noi dobbiamo essere orgogliosi di ciò che siamo e di ciò che abbiamo, anche in ragione di proporci all'esterno e dobbiamo capire di essere più propositivi verso la nostra stessa realtà. È molto importante il fatto di creare questa positività rispetto ai luoghi nei quali viviamo perché questo permetterebbe di fare tutta una serie di azioni rispetto alla nostra realtà, anche perché se ne sono orgoglioso cerco di tenerlo anche più pulito e cerco di essere anche più propositivo. Questo è fondamentale se vogliamo parlare di turismo e di accoglienza. Su questo tema non siamo ancora abituati e quindi forse pronti. Questo a dire che abbiamo delle potenzialità incredibili che spesso non siamo in grado di valorizzare e che sottostimiamo, tanto che talvolta questo atteggiamento si ripercuote sullo stesso territorio con comportamenti non curanti verso lo stesso territorio, si vedano alcune zone della campagna che sono trascurate e sporche”*.

Si riporta di seguito una breve sintesi dei contributi emersi durante l'integrazione dell'analisi SWOT:

| Punti di Forza | Punti di Debolezza |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ○ Il territorio del Campidano è geograficamente ben collocato, consentendo di spostarsi in massimo 40 minuti in molti posti caratteristici della Sardegna; ○ Campidano molto vicino alla Città metropolitana di Cagliari, dove abitano più di 400.000 persone ○ Presenza di architetture tradizionali ○ Prodotti enogastronomici del territorio (presenza di produzioni con marchio DOP) ○ Murales e forme artistiche ereditate dal passato ○ Cultura e tradizioni | <ul style="list-style-type: none"> ○ Carenza di strutture ricettive ○ Carenza di servizi dedicati all'ospitalità ○ Difficoltà nel valorizzare le proprie risorse ○ Bassa percezione delle proprie potenzialità ○ Bassa percezione del valore delle risorse che il territorio è in grado di offrire ○ Territorio in alcune zone trasandato e sporco ○ Carenza di reti e spirito di collaborazione |
| Opportunità | Minacce |
| <ul style="list-style-type: none"> ○ Flussi turistici interessati a ritmi lenti ○ Turisti non influenzati dai km da percorrere per raggiungere alcune località (in quanto abituati a percorrere distante molto più lunghe nell'Europa continentale) ○ Turismi lento | |

18:50 Luciana Onnis (Consulente AT): presenta i fabbisogni emersi durante i precedenti incontri.



Il fabbisogno maggiore è stato quello di “investire in formazione”, è stato ritenuto fondamentale come fattore produttivo essenziale per creare sviluppo e occupazione.

In secondo luogo è emerso il fabbisogno di “investire in promozione del territorio e delle produzioni locali”.

In terzo luogo è emerso il fabbisogno di “tutelare il patrimonio conoscitivo e culturale locale”.

In quarto luogo è emerso il fabbisogno di “valorizzare il territorio a livello turistico”.

Chiede al pubblico presente se hanno altri fabbisogni non riportati nella slide.

Emergono anche ulteriori fabbisogni:

1. Creare strutture ricettive;
2. Creare una rete diffusa di strutture ricettive/strutture dedicate all'ospitalità con altri Comuni del Gal del Campidano;

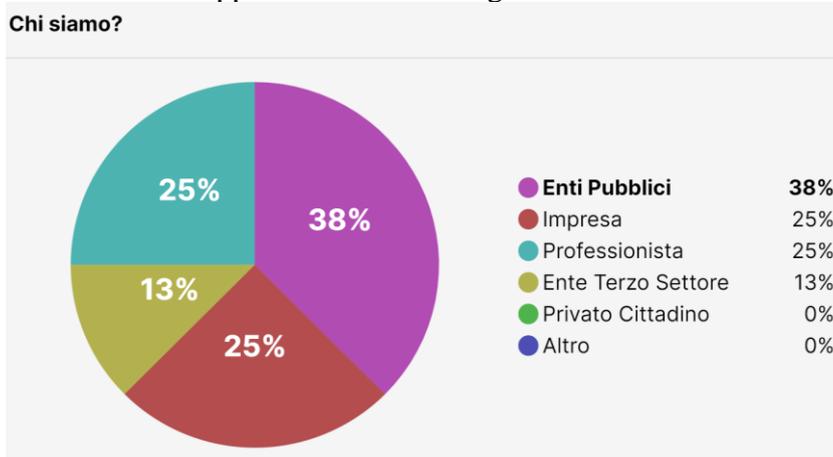
3. Contrastare/Abbattere la sfiducia verso le proprie potenzialità;
4. Educazione ambientale/

19:00 Avvio dell'interazione digitale

19:02 Alessio Corda (consulente AT): introduce e spiega il funzionamento della piattaforma di interazione digitale e introduce alla prima domanda interattiva:

Prima domanda: “Chi siamo?”. La domanda è formulata al fine di comprendere la composizione della platea dei partecipanti all'incontro.

Dall'interazione emerge la seguente composizione della platea: rappresentanti della categoria enti pubblici pari al 38%; rappresentanti della categoria impresa pari al 25%, rappresentanti della categoria professionisti pari al 25%, rappresentanti della categoria terzo settore pari al 13%, rappresentanti della categoria privato cittadino 0% e rappresentati della categoria altro 0%.



19:07 Seconda domanda: “Scrivi una parola che rappresenta la tua aspettativa rispetto alla strategia di sviluppo locale”. Viene chiesto ai partecipanti di esprimere con una parola chiave l'aspettativa che suscita in loro il concetto di “processo di sviluppo locale”. Nella sostanza viene chiesto ai partecipanti all'incontro cosa si aspettano da questo nuovo processo di sviluppo del territorio. Emerge una “nuvola” di parole che riassume le aspettative. Emergono con più forza i seguenti concetti: (I) innovazione; (II) rete; (III) benessere economico. Emergono anche concetti quali: sviluppo economico, cambiamento, partecipazione e condivisione.



19:09: Viene avviata l'interazione digitale per la rilevazione dei fabbisogni. Viene chiesto ai partecipanti di esprimere una gerarchia tra i fabbisogni. Dalla interazione emerge la seguente gerarchia dei fabbisogni:



Nel dettaglio emerge la seguente gerarchia:

1. Investire in promozione del territorio/produzioni locali;
2. Valorizzazione del territorio a livello turistico;
3. Formazione (investire in capitale umano);
4. Servizi per favorire l'insediamento produttivo;
5. Tutela del patrimonio conoscitivo/culturale;
6. Creare Reti associative;
7. Servizi per favorire l'insediamento abitativo.

Consegue che i primi tre fabbisogni del territorio/comunità, espressi durante l'incontro sono, in ordine di importanza: (1) *Investire in promozione del territorio/produzioni locali*; (2) *Valorizzazione del territorio a livello turistico*; (3) *Formazione (investire in capitale umano)*.

19:10 Gabriele Littera (Sindaco Comune di Serramanna): chiude la sessione partecipativa ringraziando della presenza i partecipanti e invitandoli a partecipare ai successivi incontri e a diffondere l'invito ad altri stakeholder.

Di seguito l'elenco dei partecipanti all'incontro che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Lo Staff

Dott.ssa Luciana Onnis



Dott. Alessio Corda



Per approvazione
Il GAL Campidano





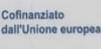
Incontri del percorso di progettazione partecipata della nuova Strategia di sviluppo locale – CSR 2023-2027

LUOGO Serramanna – Aula consiliare

DATA 23 ottobre 2023 h. 18.00

| COGNOME E NOME | ENTE/Impresa DI APPARTENENZA | Settore ¹ | CITTÀ | TELEFONO | E-MAIL | FIRMA |
|-------------------|------------------------------|------------------------|------------|------------|-----------------------------------|--------------------|
| PODDA FILIPPO | P.A. | 3 ^o | SERRAMANNA | 3420274194 | p.podda@galcam.com | <i>[Signature]</i> |
| PIRES GIULIANO | COMUNE DI VILLASAR | | VILLASAR | 3286293380 | Giuliano.Pires@comune.villasar.it | <i>[Signature]</i> |
| LITTEA GABRIELE | COMUNE DI SERRAMANNA | | SERRAMANNA | 3464244057 | gabriele.littea@gmail.com | <i>[Signature]</i> |
| LAI NICOLA | COMUNE DI SERRAMANNA | | " | 3457061791 | NAcculli@Gmailic.ao7 N.L.L. | <i>[Signature]</i> |
| MEDDA NICOLA | COMUNE DI SERRAMANNA | | " | 3498215648 | michdamedda@gmail.com | <i>[Signature]</i> |
| MACCIONI GIOVANNI | COMUNE DI SERR. | | SERRAMANNA | 3496643583 | g0Maccioni@gmail.com | <i>[Signature]</i> |
| PIRES CRISTINA | GAL CAMPIDANO | 3 ^o SETTORE | SERRAMANNA | 3691369762 | CRISTINA.PIRES@GALCAM.COM | <i>[Signature]</i> |

¹ Agricoltura, Artigianato, Commercio, Edilizia, Industria, Turismo, Attività professionali, Terzo Settore, Società Civile, Servizi.





| COGNOME E NOME | ENTE/Impresa DI APPARTENENZA | Settore ¹ | CITTÀ | TELEFONO | E-MAIL | FIRMA |
|----------------|------------------------------|----------------------|-----------|-------------|--------------------------------|-------|
| MUSANI STEFANO | GAL Campidano | Servizi | S. Gavino | 349 1586076 | | |
| Secci VIRGINIA | GAL CAMPID. | SERVIZI | S. GAVINO | 349 6455708 | VIRGINIA.SECCI@GALCAMPIDANO.IT | |
| ONNIS LUCIANA | SET | SERVIZI | Cagliari | | | |
| GRDA ARNIO | SET | Servizi | Donori | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |